



Calopezzati, 17 Luglio 2011

Assemblea Ordinaria dell'Afi

Carissimi amici dell'Afi

Così cominciano, usualmente, le mie e-mail quando sono indirizzate ai presidenti delle Afi locali, ai membri del Consiglio Direttivo e a chiunque altro socio dell'Afi a cui abbia mai spedito una e-mail.

Sì, amici. Amici perché mai ho trovato tanta simpatia, accoglienza, allegria come incontrando i soci dell'Afi.

Devo dire che tanti anni nell'Afi mi hanno portato a conoscere molte persone e ad apprezzarne la voglia e la volontà di fare qualcosa per i valori in cui credono. Tra questi c'è di sicuro la famiglia, quale certezza del presente e ponte per il futuro. Sia stata la Familiaris Consortio, o semplicemente il buon senso, tutti i soci Afi hanno ben chiara una cosa: **se la famiglia regge, avremo un futuro "di qualità" per noi ed i nostri figli**, altrimenti allo sfascio della famiglia farà inesorabilmente seguito lo sfascio della società con il malessere che ne consegue.

**Ma noi dell'Afi crediamo fortemente nella famiglia: è per lei il nostro impegno !!** Ed è per lei che ci troviamo qui, in assemblea, con sacrificio, per testimoniare il nostro impegno e per portare avanti la nostra battaglia.

E' l'ultima relazione da presidente che vi faccio ed è quindi tempo di bilanci.

Abbiamo fatto tante belle cose insieme. Dalle vacanze (Valle d'Aosta e Lignano Sabbiadoro) agli incontri formativi in tutta Italia. Partendo dal primo seminario formativo di Lignano Sabbiadoro del 2004, passando per Tropea, Scilla, Angri ( con la splendida visita di Capri), Donnas in valle d'Aosta, Rosolina mare e Solesino nel Veneto, Ciciliano nel Lazio, Cesena, Verona,... quante belle iniziative e quanti bei ricordi in questi ultimi sette anni ai vertici dell'Afi. Senza dimenticare le importanti esperienze con il Forum delle associazioni familiari: il **Family Day**, la raccolta firme "**Per un fisco a misura di famiglia**", tanto per dirne alcune.

La mia presenza nel Forum è sempre stata costante, in rappresentanza dell'Afi e con le idee emerse dall'Afi. Con il supporto della nostra associazione, ho sviluppato azioni molto importanti. Azioni che vanno dalla **revisione dell'ISEE**, al **Fattore Famiglia**, con la **presenza su tavoli importanti** del ministero dell'Economia e dell'Osservatorio Nazionale sulla famiglia. Tavoli di lavoro, e proposte, tante. Tutto per far riconoscere a livello nazionale e locale l'importanza della famiglia e della sua funzione per il bene di tutti.



Presenza anche sui media. Dalla TV, con la partecipazione a trasmissioni importanti e di larga diffusione come “Settegiorni al parlamento” e “A sua immagine” (RAI 1), fino alla presenza capillare su Tv locali. Il Sole 24 ore ha dedicato molte pagine al “nostro” Fattore Famiglia, così come il Corriere della Sera ed i più importanti giornali a diffusione nazionale. I giornali cattolici, da Avvenire a Famiglia Cristiana ci hanno sempre dato ampio spazio.

Non mi dilungo nella lista, ma mi soffermo sulla nostra “stampà”. Il glorioso “**8 Pagine di famiglia**” si è trasformato in una vera e propria rivista di ottima impostazione grafica e ricca di contenuti, grazie ai vostri numerosi e preziosi contributi. Contributi che ci hanno fatto sentire più vicini e hanno trasmesso a chi legge la rivista l’idea di una associazione viva.

Abbiamo prodotto 2 edizioni del volume “**Una città per la famiglia**” e siamo qui a Calopezzati per farne la terza edizione. Un impegno costante quindi a livello nazionale non solo per le politiche familiari, ma anche per azioni di vera **solidarietà**. **I bambini di Ambato** in Ecuador, **l’ambulatorio di Suor Josepha**, sempre in Ecuador, fino ai **telai del Perù**, sono stati testimoni diretti della generosità dei soci dell’Afi.

Ma non solo questo. La miriade di iniziative formative, culturali e di solidarietà avviate dalle Afi Locali ci parlano di famiglie attive nei rispettivi territori di vita.

**Senza le iniziative locali, l’Afi non avrebbe senso**. E’ da lì che nasce il sostegno e la voglia di stare insieme. E’ da lì che cresce e si sviluppa l’associazione. Se questa base si rafforza si cresce. Ed è su questo aspetto che, a mio parere, dovrà lavorare il nuovo presidente ed il nuovo consiglio direttivo.

Le sfide che attendono l’Afi sono molteplici.

1. **L’Afi deve crescere**, aumentare di numero e nel numero e quantità (oltre che di qualità) delle iniziative di natura sociale, politica, culturale e solidaristica. E’ la nuova sfida che ci attende e alla quale vorrei partecipare anch’io. Per questo motivo non mi tirerò indietro anche perché questi anni meravigliosi nell’Afi mi hanno insegnato una cosa: se non ci impegniamo direttamente, saremo sopraffatti da una cultura che vuole eliminare il significato stesso di famiglia.
2. **Ricambio generazionale**. Nuove leve e persone ricche di entusiasmo devono affiancare ed essere coinvolte subito sulle iniziative e sulla programmazione delle attività dell’Afi.
3. **La rete con le altre associazioni**. Non solo una presenza passiva nel Forum delle Associazioni familiari, ma una costante ed assidua collaborazione con le altre associazioni su iniziative concrete e condivise.

**Lo dobbiamo fare per i nostri figli, per i nostri nipoti, per il nostro futuro.**



In questi sette anni non mi sono risparmiato, credetemi, anche se, lo riconosco, non sempre ho corrisposto alle vostre esigenze, alle vostre aspettative. Sono stati per me anni molto duri ed impegnativi e mi scuso se non sono riuscito a fare di più.

Non posso poi che **ringraziare tutti voi** e chi rappresentate. Per il vostro impegno, per il vostro entusiasmo ed il vostro lavoro che ha permesso di fare quanto si è fatto fin qui. E credetemi, avete fatto tanto. Dall'organizzazione degli incontri formativi, alle assemblee in tutta Italia, alla realizzazione del giornalino e la sua spedizione a tutti i soci, all'organizzazione delle vacanze in Valle d'Aosta e Lignano, alla gestione dei soci, del sito, delle news letter. Sottolineando anche l'impegno per le attività locali, sale della nostra associazione.

Un grazie sentito veramente a tutti, carissimi amici dell'Afi.

**Vi meritate veramente un grande applauso.**

Roberto Bolzonaro